

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA di NOVARA
ASL NO – NOVARA

Comune di Sozzago

Proposta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale (R.D. 1265/34 e s.m.i.)

Relazione

Il Sindaco

Il responsabile
del servizio

Il tecnico
incaricato

PROPOSTA DI RIDETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

(articolo 27, comma 5, della L.R. 56/1977 s.m.i)

PREMESSA

Il testo dell'art. 338 del T.U. Leggi Sanitarie, come riscritto nell'art. 28 della L.166/02), ha modificato la natura della zona di rispetto cimiteriale individuando nel Consiglio Comunale il soggetto titolato a modificarla, attribuendogli la responsabilità delle scelte in particolare per quanto concerne la ridefinizione planimetrica e l'edificabilità all'intorno del cimitero.

Il Consiglio Comunale, nel procedere alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale deve:

- a) verificare che la motivazione sia fra quelle consentite;
- b) dare atto nel provvedimento di aver accertato che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti (ad es. con ampliamento in altra direzione dello stesso cimitero, mancanza di aree con le caratteristiche ordinarie, carenza in altre aree di requisiti idrogeologici prescritti, ecc.);
- c) accertare che l'impianto cimiteriale sia separato dal centro abitato da un elemento di interposizione particolarmente significativo, quale: una strada pubblica di livello almeno comunale; un corso d'acqua; un lago; un dislivello naturale particolarmente rilevante;
- d) conseguire il parere favorevole della competente azienda sanitaria locale.

La Legge Regionale 56/77 s.m.i, all'articolo 27, in conformità all'articolo 338 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie", prevede che i cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno duecento metri dal centro abitato, in tale fascia è fatto divieto di costruire nuovi edifici, "salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge".

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale (ASL), una fascia ridotta quando l'impianto cimiteriale è separato dal centro urbano da infrastrutture stradali, ferroviarie o da elementi naturali quali dislivelli rilevanti, fiumi, laghi.

Inoltre, il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente ASL, la riduzione della fascia di rispetto, purché non oltre il limite di cinquanta metri, per consentire la previsione di opere pubbliche o interventi urbanistici, pubblici o privati, di rilevante interesse pubblico.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente Azienda Sanitaria Locale, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

Il Comune di Sozzago predisporrà una variante al Piano Regolatore Generale che recepirà la ridefinizione della fascia di rispetto dell'impianto cimiteriale resasi opportuna per la presenza all'interno della stessa di aree ed edifici pubblici (scuola primaria, impianti sportivi, attrezzature comunali, ecc....) per i quali sono previsti interventi di ampliamento e sistemazione, nonché una

porzione di già importante estensione del tessuto edificato consolidato nel quale, pur non essendo presenti aree di nuova costruzione, tuttavia sono ipotizzabili interventi diffusi di completamento edilizio (ampliamenti e sopralzi residenziali) di particolare importanza per la cittadinanza interessata di entità maggiore rispetto a quella comunque ammessa dall'art. 338 del R.. n. 1265/34 e s.m.i..

L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso di applicare l'art. 338 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e s.m.i. che consente, in presenza di particolari condizioni locali, la riduzione delle fasce di rispetto dai centri abitati, ricorrendo le condizioni derogatorie in esso contenute.

STATO ATTUALE

Il Piano Regolatore vigente riporta la fascia di rispetto cimiteriale ridotta a seguito della prima applicazione della L.R. 56/77 che negli anni '70 e '80 del secolo scorso fissava in 150 m. la sua profondità e considerava vigenti le sue riduzioni proposte nel PRG approvato ai sensi della stessa. Per il cimitero di Sozzago la profondità della fascia è di m. 150 sui lati sud ed est, 120 m. sul lato ovest e a 50 m. su gran parte del lato nord, cioè verso l'edificato esistente [è appena il caso di rilevare che la profondità di m. 120 sul lato ovest non trova altra giustificazione se non quella d'aver assunto come vertici di riferimento del perimetro dell'impianto cimiteriale quelli relativi all'impianto originario (A e B) e non quelli (C e D) comprendenti l'ultimo ampliamento eseguito (v. tavola allegata)].

PROPOSTA DI RIDUZIONE DELLA FASCIA

Il comune di Sozzago in ottemperanza a quanto fissato dalla legge urbanistica regionale ha deciso di rideterminare in metri 200 la fascia di rispetto cimiteriali tenendo conto delle deroghe ammesse ai sensi del comma 6bis dell'articolo n.27 della L.R.56/77 s.m.i.

La proposta di riduzione delle fasce è stata formulata considerando i perimetri esterni dei cimiteri esistenti, procedendo a riduzioni solo in presenza di edifici pubblici esistenti, in funzione della oggettiva situazione delle infrastrutture locali, a partire dal reticolo della viabilità comunale ed in considerazione dell'edificato preesistente

Il complesso cimiteriale è ubicato a sud del concentrico, ben distinto dal tessuto costruito circostante, da questo separato da esistente viabilità comunale (via Avellata), ciò nonostante l'adozione della fascia di metri 200 coinvolge aree ed edifici che hanno destinazione e funzione pubblica, interessando inoltre non piccola parte del tessuto edificato consolidato.

A nord dell'impianto cimiteriale, è presente la scuola comunale primaria che, anche se non a brevissimo periodo, necessita di ampliamenti funzionali; immediatamente ad ovest e a sud della scuola sono presenti impianti sportivi (campi da tennis coperti e scoperti, campo di calcio, campi d'allenamento, ecc..) ed una struttura comunale adibita a magazzino. La riduzione necessaria, ricalca quella già attualmente in atto, portando la profondità della fascia ai 50 m. minimi ammessi ed il suo andamento planimetrico è stato disegnato anche in considerazione del fatto che un eventuale ampliamento dell'impianto cimiteriale potrebbe avvenire solo verso sud od ovest essendo precluso verso nord dalla presenza di via Avellata che scorre tangente all'attuale recinto, e verso est da via Fenini, pure tangente all'impianto esistente. Sempre verso

nord, la riduzione della fascia, ove non presenti gli impianti sportivi, assume andamento irregolare, comunque a distanza mai minore di 50 m. rispetto all'impianto cimiteriale, adattandosi alla forma dell'edificato esistente.

Per le restanti parti la fascia resta fissata in metri 200.

Vista satellitare con indicazione della fascia di rispetto cimiteriale vigente (ciano) e di quella proposta (rossa).

